



DIREZIONE GENERALE
 MINISTERO PREVENTIVO
 SERVIZI CULTURALI
 Il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
 - 8 OTT. 2009
 Prot. n. 2506

MAESTRO
 29 SET. 2009
 16 OTT. 2009
 foglio 6
 TOCCA
 135/1

di concerto con
 Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

- VISTA** la legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTA** la legge 28 agosto 1997, n. 285, recante "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" e, in particolare, l'articolo 1, che istituisce il Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza finalizzato alla realizzazione di interventi a livello nazionale, regionale e locale e ne stabilisce i criteri di riparto;
- VISTA** la legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e, in particolare, l'articolo 20, che regola il Fondo nazionale per le politiche sociali;
- VISTO** l'articolo 80, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)", il quale stabilisce la composizione del Fondo nazionale per le politiche sociali a decorrere dall'anno 2001;
- VISTO** l'articolo 52, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)" il quale integra le disposizioni di cui all'articolo 80, comma 17, della legge n. 388 del 2000 (legge finanziaria 2001);
- VISTO** l'articolo 1, comma 1258, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), come modificato dall'articolo 2, comma 470, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), che prevede che la dotazione del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, di cui all'articolo 1 della legge 28 agosto 1997, n. 285, sia determinata, limitatamente alle risorse destinate ai comuni, cosiddetti "riservatari", di cui al comma 2, secondo periodo, dello stesso articolo 1, annualmente dalla legge finanziaria, con le modalità di cui all'articolo 11, comma 3, della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni;

CONSIDERATO che la predetta disposizione ha indicato, a decorrere dall'anno 2008, una diversa modalità di allocazione delle risorse del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, limitatamente alle sole somme destinate ai

6/5/09



Il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
di concerto con
Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

predetti comuni "riservatari", prevedendo uno stanziamento autonomo, determinato annualmente nella Tabella C della legge finanziaria, laddove le rimanenti risorse del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza continuano a confluire, sia pure indistintamente, nel Fondo nazionale per le politiche sociali;

- VISTO** il decreto 29 aprile 2008 del Ministro della solidarietà sociale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, registrato dalla Corte dei Conti il 2 luglio 2008, registro 4, foglio 310, di riparto fra le città riservatarie delle somme loro destinate del Fondo per l'infanzia e l'adolescenza per l'anno 2008, in applicazione del citato articolo 1, comma 1258, della legge 27 dicembre 2006, numero 296;
- VISTO** il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo, in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244" ed in particolare l'articolo 1, comma 1, che ha istituito il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, e comma 4, che ha previsto che a detto Ministero sono trasferite le funzioni già attribuite al Ministero della solidarietà sociale;
- VISTA** la legge 22 dicembre 2008, n. 203, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009)" e in particolare la Tabella C, che stabilisce l'ammontare del Fondo per l'infanzia e l'adolescenza destinato ai comuni "riservatari" di cui sopra;
- VISTA** la legge 22 dicembre 2008, n. 204, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011";
- VISTO** il conseguente decreto del 30 dicembre 2008 con il quale il Ministro dell'economia e delle finanze ha provveduto alla ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009, ed in particolare la Tabella 04, che assegna al capitolo 3527, Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, euro 43.892.317;



Il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
di concerto con
Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

- VISTO** il decreto ministeriale 23 gennaio 2009 con il quale il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali assegna le risorse umane e finanziarie agli uffici dirigenziali di livello generale;
- VISTO** il decreto legge 7 ottobre 2008, n. 154 recante "Disposizioni urgenti di contenimento della spesa sanitaria e in materia di regolazioni contabili con le autonomie locali", convertito, con modificazioni, nella legge n.189 del 4 dicembre 2008 che all'articolo 2-ter, comma 6, prevede una riduzione lineare degli stanziamenti di parte corrente relativi alle autorizzazioni di spesa per l'anno 2009 come determinate dalla tabella C della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- CONSIDERATO** che, a seguito della suddetta previsione e di successivi provvedimenti legislativi, sono intervenute alcune variazioni negative di bilancio sul cap. 3527, con una riduzione complessiva pari ad euro 140.960, in conto cassa e competenza, che ha rideterminato la disponibilità del Fondo per l'anno finanziario 2009 alla somma di euro 43.751.357;
- CONSIDERATO** che occorre provvedere al riparto del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza per l'anno 2009, per la parte destinata ai comuni riservatari di cui sopra, per l'importo di €. 43.751.357;
- RITENUTO** di applicare gli stessi criteri di riparto percentuali tra le città riservatarie anche per l'annualità 2010, al fine di velocizzare i tempi di messa a disposizione delle risorse e di favorire una migliore programmazione degli interventi;
- ACCERTATA** la sufficiente disponibilità di competenza e di cassa sul pertinente capitolo 3527 del bilancio 2009, per un importo totale di €. 43.751.357;
- ACQUISITA** in data 29 luglio 2009 l'intesa della Conferenza Unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, numero 281;



Il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
di concerto con
Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

DECRETA

Art. 1

Per l'attuazione delle misure "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" di cui alla legge 28 agosto 1997, numero 285, è autorizzato il finanziamento, a favore dei 15 comuni riservatari individuati dall'articolo 1, comma 2, secondo periodo, della medesima legge, della somma complessiva di €. **43.751.357,00**, di cui allo stanziamento disposto per il 2009, secondo la seguente ripartizione:

Legge 28 agosto 1997, numero 285. Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza - ANNO 2009		
<i>Parte destinata ai Comuni riservatari di cui all'articolo 1, comma 2, secondo periodo.</i>		
	<i>quota % sul totale</i>	<i>Somme assegnate</i>
Venezia	1,8981900	830.484
Milano	9,8915172	4.327.673
Torino	7,0193519	3.071.062
Genova	4,7932329	2.097.104
Bologna	2,3316986	1.020.150
Firenze	2,9875139	1.307.078
Roma	21,7025255	9.495.149
Napoli	16,2787185	7.122.160
Bari	4,3423069	1.899.818
Brindisi	2,1575310	943.949
Taranto	3,3775924	1.477.743
Reggio Calabria	3,9246303	1.717.079
Catania	5,3669940	2.348.133
Palermo	11,2763527	4.933.557
Cagliari	2,6518443	1.160.218
Totale	100,00	43.751.357

Art. 2

Per l'anno finanziario 2010, le somme iscritte sul capitolo 3527 dello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali verranno assegnate con le medesime percentuali di riparto indicate nella tabella di cui all'articolo 1. Con decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali vengono stabilite le somme da trasferire alle città riservatarie di cui alla legge 28 agosto 1997, n. 285.



Al Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
di concerto con
Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

Art. 3

I comuni destinatari comunicano al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, nelle forme e nei modi previamente concordati, tutti i dati necessari al monitoraggio dei flussi finanziari e, nello specifico, gli interventi, i trasferimenti effettuati e i progetti finanziati con le risorse del Fondo stesso.

Il presente decreto sarà trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze – Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali – per la registrazione.

Roma li 17 SET. 2009

IL MINISTRO
 DEL LAVORO, DELLA SALUTE E
 DELLE POLITICHE SOCIALI

Maurizio SACCONI

IL MINISTRO
 DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Giulio TREMONTI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
 Ufficio Centrale del Bilancio
 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
 e presso il Ministero delle Politiche Sociali
 Pres. d'Ufficio 1794
 Roma, li 17 SET. 2009
 Il Dirigente dell'Ufficio Centrale del Bilancio